



REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA  
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA  
SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(AG – CL - EN)  
SEDE: VIA ACRONE, 51 – 92100 AGRIGENTO

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in  
modo virtuale con dichiarazione  
Marca n. 0120183453408 del  
13/09/2021

Protocollo n. 1825 del 25/01/2024

**Alla EF Solar Italia s.p.a.**  
**Via Brennero n. 111 – 38121 Trento**  
PEC: [efsolareitalia@legalmail.it](mailto:efsolareitalia@legalmail.it)

**All'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente**  
**Dipartimento dell'Ambiente**  
**Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" -**  
**U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"**  
PEC: [dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

e p. c. **Al comune di Butera (CL)**  
PEC: [protocollo@pec.comunedibutera.org](mailto:protocollo@pec.comunedibutera.org)

**All' On. Presidente della Regione Siciliana**  
[presidente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:presidente@certmail.regione.sicilia.it)

**Al Segretario Generale AdB**  
**SEDE**

**Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito**  
**dell'Autorità di Bacino**  
[redazione.adb@regione.sicilia.it](mailto:redazione.adb@regione.sicilia.it)

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**

**\*\*\*AIU a favore di EF Solar Italia s.p.a. – Lavori nel Comune di Butera (CL)\*\*\***

- **Lavori - CL\_003\_IF1105 – (Codice procedura 1105) –** Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. – *“Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, denominato **“Butera Burgio”** e relative opere di connessione alla RTN, di potenza nominale in immissione pari a 19.950 kW e potenza di picco pari a 19.950 kWp, da realizzare in un'area sita nel Comune di Butera (CL), in contrada Burgio, ricadente nelle particelle 191, 192 e 193 (quota parte) del foglio di mappa 192 dello stesso Comune ed alle pere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale”*. Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Procedura di Valutazione di

## **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti in attuazione del comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991*”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d'acqua*” redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell'art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l'incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 – “*Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento*” all'Ing. Calogero Zicari;

VISTA la richiesta dell'Autorizzazione Idraulica Unica per la "Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, denominato "Butera Burgio" e relative opere di connessione alla RTN, di potenza nominale in immissione pari a 19.950 kW e potenza di picco pari a 19.950 kWp, da realizzare in un'area sita nel Comune di Butera (CL), in contrada Burgio, ricadente nelle particelle 191, 192 e 193 (quota parte) del foglio di mappa 192 dello stesso Comune ed alle pere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale";

VISTA la nota prot. n° 11506 in data 25/02/2022, con la quale l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio I indice ai sensi dell' art 14- ter della legge 241/90 e ss.mm.ii., con gli effetti del 14-quater della predetta legge 241/90 e ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, la **prima conferenza dei servizi** in modalità audio/video tramite skype per il **09/03/2022**, in forma simultanea e in modalità sincrona, per la Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito del procedimento di PAUR di cui all'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per la "Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, denominato "Butera Burgio" e relative opere di connessione alla RTN, di potenza nominale in immissione pari a 19.950 kW e potenza di picco pari a 19.950 kWp, da realizzare in un'area sita nel Comune di Butera (CL), in contrada Burgio, ricadente nelle particelle 191, 192 e 193 (quota parte) del foglio di mappa 192 dello stesso Comune ed alle pere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale". Con l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale SIVVI (<http://si-vvi.artasicilia.eu/si-vvi/faces/jsp/public/navigatore.jsp>), dei relativi allegati progettuali [**Cod. Procedura 1105**].

VISTA la nota prot. n° 17494 in data 16/03/2022, con la quale l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio I trasmette il **verbale della prima conferenza dei servizi di giorno 09/03/2022**, nella quale questa autorità non ha partecipato.

VISTA la nota prot. n° 30097 in data 29/04/2022, assunta al protocollo di questa Autorità n° 19179 in data 24/10/2023 con la quale l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio I indice ai sensi dell' art 14- ter della legge 241/90 e ss.mm.ii., con gli effetti del 14-quater della predetta legge 241/90 e ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, la **seconda conferenza dei servizi** in modalità audio/video tramite skype per il **09/05/2022**, in forma simultanea e in modalità sincrona, per la Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito del procedimento di PAUR di cui all'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per la "Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, denominato "Butera Burgio" e relative opere di connessione alla RTN, di potenza nominale in immissione pari a 19.950 kW e potenza di picco pari a 19.950 kWp, da realizzare in un'area sita nel Comune di Butera (CL), in contrada Burgio, ricadente nelle particelle 191, 192 e 193 (quota parte) del foglio di mappa 192 dello stesso Comune ed alle pere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale".

VISTA la nota prot. n° 33945 in data 11/05/2022, con la quale l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio I trasmette il **verbale della seconda conferenza dei servizi di giorno 09/05/2022**, nella quale questa autorità non ha partecipato.

VISTA la nota prot. n° 14920 in data 14/06/2023 con la quale questa Autorità ha richiesto la seguente documentazione integrativa:

- *Richiesta AIU ai sensi del D.S.G. 187 del 23-06-2022 utilizzando il modulo allegato alla circolare prot. n. 11938 del 06/07/2022 del Segretario Generale AdB, reperibile sul sito di questa Autorità, in bollo. L'imposta di bollo può essere assolta con apposizione di marca ovvero in maniera virtuale nei modi di legge.*
- *L'imposta di bollo relativa al provvedimento autorizzativo assolta, in maniera virtuale e nei modi di legge.*
- *Documentazione di cui ai commi 2 e 3 del già citato art. 36 della Legge Regionale 1/2019 e cioè "la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente." di tutti i tecnici che hanno partecipato alla progettazione;*

- *Relazione idrologica idraulica per l'individuazione delle fasce fluviali come previsto dal DSG 119/2022 dell'Autorità di Bacino;*
- *Planimetria delle interferenze del cavidotto con tutto il reticolo idrografico superficiale (La planimetria allegata alla progettazione individua le sole intersezioni del cavidotto agganciato ai ponti stradali);*
- *Per ogni interferenza è necessario fornire una monografia con indicazione planimetrica dell'opera, le coordinate geografiche, la sezione longitudinale e trasversale), documentazione fotografica del punto di attraversamento dell'impluvio. In particolare se l'attraversamento del cavidotto sul reticolo idrografico è posto su manufatti esistenti (ponti o altro) è necessario fornire:*
  - *Planimetria, in scala adeguata e debitamente quotata, dalle quali si evinca la posizione delle opere da realizzare rispetto al corso d'acqua e ai manufatti esistenti su quali si appoggia;*
  - *Sezione trasversale del corso d'acqua, in scala adeguata e debitamente quotata, comprensiva del prospetto del manufatto preesistente e dell'infrastruttura richiesta;*
- *Verifica della profondità di interrimento del cavidotto con tecnologia TOC in relazione ai fenomeni di erosione;*
- *Nelle fasce fluviali non devono essere presenti recinzioni e fasce arboree che delimitano l'impianto;*
- *Il cavidotto interferisce con aree in dissesto geomorfologico (074-2BT-092, 074-2BT-096, 074-2BT-071) con pericolosità P2, è necessario fornire:*
  - *Relazione di compatibilità geomorfologica come indicato dalle NTA del PAI, con indicazione delle modalità di attraversamento, sezione di attraversamento del dissesto, le modalità di eventuale opere di scavo e la verifica della profondità di scavo in relazione ai fenomeni di erosione;*
  - *Dichiarazione del progettista con la quale venga asseverato che gli interventi da eseguire e le attività da svolgere sono compatibili, ai sensi delle Norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico, con gli eventuali livelli di pericolosità esistenti;*
- *Si precisa che nello specifico per aree a pericolosità P2 il parere geomorfologico deve essere espresso dal comune in cui ricade il dissesto;*
- *Le strade interne all'impianto attraversano gli impluvi superficiali, specificare il tipo di attraversamento con opportuni elaborati grafici e le verifiche idrauliche ai sensi delle NTC2018;*

VISTA la nota 45486 in data 19/06/2023, con la quale l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 indice ai sensi dell' art 14- ter della legge 241/90 e ss.mm.ii., con gli effetti del 14-quater della predetta legge 241/90 e ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, la **terza conferenza dei servizi** in modalità audio/video tramite skype per il **21/06/2023**, in forma simultanea e in modalità sincrona, per la Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito del procedimento di PAUR di cui all'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per la *“Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, denominato “Butera Burgio” e relative opere di connessione alla RTN, di potenza nominale in immissione pari a 19.950 kW e potenza di picco pari a 19.950 kWp, da realizzare in un'area sita nel Comune di Butera (CL), in contrada Burgio, ricadente nelle particelle 191, 192 e 193 (quota parte) del foglio di mappa 192 dello stesso Comune ed alle pere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale”*.

VISTA la nota prot. n° 48147 in data 26/06/2023, con la quale l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 trasmetteva il **verbale della terza conferenza dei servizi del 21/06/2023 e di ripresa dei lavori del 13/09/2023** in forma simultanea e in modalità sincrona, per l'acquisizione del parere o nulla osta di competenza per il rilascio Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'articolo 27-bis del D.Lgs. 152/2006; nella quale questa autorità non ha partecipato.

VISTA la nota prot. n° 69984 in data 22/09/2023, con la quale l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 trasmetteva il **verbale della conferenza dei servizi conclusiva (2° seduta) del 13/09/2023** in forma simultanea e in modalità sincrona, per l'acquisizione del parere o nulla osta di competenza per il rilascio Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'articolo 27-bis del D.Lgs. 152/2006; nella quale il rappresentante dell'Autorità di Bacino ing. Orazio Portelli dichiarava: *“...viste le integrazioni fornite*

dalla Società le stesse non soddisfano quanto richiesto dall'Autorità di Bacino con nota prot. n. 14920 del 14/06/2023 e quindi è necessario fornire quanto di seguito elencato:

- *-Documentazione di cui ai commi 2 e 3 del già citato art. 36 della Legge Regionale 1/2019 e cioè “la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente.” di tutti i tecnici che hanno partecipato alla progettazione;*
- *Nella Relazione idrologica idraulica per l'individuazione delle fasce fluviali come previsto dal DSG119/2022 dell'Autorità di Bacino lo studio idraulico deve essere eseguito per un tratto significativo dell'impluvio e non può essere eseguito per una sola sezione. Per la scelta delle metodologie da utilizzare per la redazione degli studi idrologici e idraulici si deve fare riferimento all'allegato C delle Norme di Attuazione del P.A.I. e alle direttive emanate da questa Autorità con D.S.G. n. 71 e 72 del 29/03/2022 ai sensi delle Norme di attuazione del P.G.R.A.*
- *Planimetria delle interferenze del cavidotto con tutto il reticolo idrografico superficiale (La planimetria allegata alla progettazione individua le sole intersezioni del cavidotto agganciato ai ponti stradali);*
- *Per ogni interferenza è necessario fornire una monografia con indicazione planimetrica dell'opera, le coordinate geografiche, la sezione longitudinale e trasversale), documentazione fotografica del punto di attraversamento dell'impluvio. In particolare se l'attraversamento del cavidotto sul reticolo idrografico è posto su manufatti esistenti (ponti o altro) è necessario fornire:*
  - *Planimetria, in scala adeguata e debitamente quotata, dalle quali si evinca la posizione delle opere da realizzare rispetto al corso d'acqua e ai manufatti esistenti su quali si appoggia;*
  - *Sezione trasversale del corso d'acqua, in scala adeguata e debitamente quotata, comprensiva del prospetto del manufatto preesistente e dell'infrastruttura richiesta;*
- *- Verifica della profondità di interrimento del cavidotto con tecnologia TOC in relazione ai fenomeni di erosione;*
- *- Nelle fasce fluviali non devono essere presenti recinzioni e fasce arboree che delimitano l'impianto;*
- *- Le strade interne all'impianto attraversano gli impluvi superficiali, specificare il tipo di attraversamento con opportuni elaborati grafici e le verifiche idrauliche ai sensi delle NTC2018;”*

VISTA la nota prot. n° 29103 in data 29/11/2023 con la quale questa Autorità esaminata la documentazione progettuale caricata sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali, al fine del rilascio dell'AIU ai sensi del DSG n. 187/2022, evidenziava che non si è ottemperato a quanto richiesta nella conferenza dei servizi del 13/09/2023 nello specifico:

- *Non è stata prodotta la documentazione di cui ai commi 2 e 3 del già citato art. 36 della Legge Regionale 1/2019 e cioè “la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente.” di tutti i tecnici che hanno partecipato alla progettazione;*
- *Nella relazione idrologica idraulica lo studio idraulico non è stato cambiato in quanto si richiedeva: “...per l'individuazione delle fasce fluviali come previsto dal DSG 119/2022 dell'Autorità di Bacino lo studio idraulico deve essere eseguito per un tratto significativo dell'impluvio e non può essere eseguito per una sola sezione”. Si rappresenta che a valle degli impluvi è presente la linea ferroviaria e i relativi attraversamenti fluviali, di cui bisogna tenere conto nello studio idraulico.*
- *Nelle monografie delle interferenze con il cavidotto, non si evince in pianta e nelle sezioni la posizione del cavidotto.*
- *Non è stata verificata la profondità di posa del cavidotto in corrispondenza di ogni impluvio;*
- *Non è stato prodotto layout dell'impianto con la rappresentazione delle fasce fluviali all'interno delle quali non siano presenti strade interne, fasce arboree e recinzione.*

Inoltre prima del rilascio dell'AIU è necessario produrre la seguente documentazione:

- *Dichiarazione di non sussistenza di coniugio, di parentela o affinità di II grado con i dipendenti della Regione Siciliana deputati alla trattazione del procedimento come previsto dall'art. 1 comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012 sia dell'amministratore unico che del progettista;*

VISTA la nota 88364 in data 05/12/2023, con la quale l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 indice ai sensi dell' art 14- ter della legge 241/90 e ss.mm.ii., con gli effetti del 14-quater della predetta legge 241/90 e ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, la **conferenza dei servizi conclusiva (3° seduta)** in modalità audio/video tramite skype per il **20/12/2023**, in forma simultanea e in modalità sincrona, per la Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito del procedimento di PAUR di cui all'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per la *“Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, denominato “Butera Burgio” e relative opere di connessione alla RTN, di potenza nominale in immissione pari a 19.950 kW e potenza di picco pari a 19.950 kWp, da realizzare in un'area sita nel Comune di Butera (CL), in contrada Burgio, ricadente nelle particelle 191, 192 e 193 (quota parte) del foglio di mappa 192 dello stesso Comune ed alle pere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale”*.

VISTA la nota prot. n° 91999 in data 20/12/2023, con la quale l'Assessorato Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 trasmetteva il **verbale della conferenza dei servizi conclusiva del 20/12/2023 (3° seduta) e la ripresa dei lavori per il 25/01/2024 (4° seduta)** in forma simultanea e in modalità sincrona, per l'acquisizione del parere o nulla osta di competenza per il rilascio Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'articolo 27-bis del D.Lgs. 152/2006; nella quale il rappresentante dell'Autorità di Bacino ing. Orazio Portelli dichiarava: *“...vista la documentazione integrativa della Società esprime parere positivo al rilascio dell'Autorizzazione Unica Idraulica”*

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

- Il progetto prevede la costruzione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, e relative opere di connessione alla RTN, denominato "Butera Burgio" della potenza di picco pari a 19.950 kWp e della potenza in immissione pari a 19.950 kW, da realizzarsi nel comune di Butera (CL), in contrada Burgio, ricadente nelle particelle 191,192 e 193 (quota parte) del foglio di mappa 192 dello stesso comune.
- La superficie in disponibilità del proponente è pari a circa 27.6 ettari (275.907 mq), la parte occupata dalle installazioni sarà pari a circa 18 ha, di cui la superficie di impronta dei pannelli captanti sarà pari a circa 9 ha. L'area a verde e per servizi è pari a circa 10 ha. L'area di intervento sarà accessibile attraverso una nuova strada che, dipartendosi dalla S.P. 197, correrà parallelamente al limite nord dell'area in disponibilità. Le coordinate geografiche del punto centrale del generatore fotovoltaico sono: 37° 07'37" lat. N - 14° 8'02" long. E. L'altezza media sul livello del mare è di circa 60 m. L'impianto è organizzato in strutture ad inseguimento mono assiale, di tipo grid connected, modificato in riduzione, in sede di integrazioni, da 52.500 moduli da 380 Wp a 35.022 moduli da 570 Wp, organizzati in 1.347 stringhe da 26 moduli, e con conseguente riduzione di strutture di sostegno da 625 a 449, mantenendo la stessa potenza complessiva pari a 19.950 kWp.
- Per la determinazione delle **fasce fluviale di 10 metri dagli argini** dei corsi d'acqua, come previsto dall'art. 96, lettera. f, del R.D. n. 523/1904, è stato eseguito uno studio idrologico idraulico nel rispetto del DSG 187/2022 e del DSG 119/2022 dell'Autorità di Bacino. Lo studio idrologico idraulico è stato condotto seguendo le seguenti fasi:
  - *La delimitazione dei bacini imbriferi e la geometria degli alvei è stata effettuata tramite l'utilizzo di software GIS e facendo ricorso ad un modello digitale di elevazione del terreno avente una risoluzione orizzontale pari a 2x2 m;*
  - *Le curve di possibilità pluviometrica sono state determinate facendo ricorso alla serie storica delle misure di precipitazione registrate dalle stazione pluviometriche di Comunelli Diga e Gela;*

- *Il tempo di corrivazione è stato determinato come media dei valori ottenuti tramite le relazioni di la formula di Kirpik, Pezzoli e Wat-Chow;*
  - *Le portate di colmo sono state calcolate tramite la formula razionale;*
  - *La verifica idraulica relativamente alle aste appartenenti al generico bacino è stata eseguita mediante modellazione idraulica in moto permanente tramite l'utilizzo del software Hec-Ras. Tale software consente, infatti, di determinare il profilo di moto permanente calcolando, sezione per sezione, l'altezza idrica quale funzione della portata di input e della morfologia dell'asta idrica. Per ciascuna asta è stata effettuata una simulazione in moto permanente considerando il valore di portata al colmo stimata per un tempo di ritorno  $T_r=5$  anni. Si è determinato, dunque, l'ingombro delle aree inondate in termini di impronta planimetrica unitamente alle rispettive aree di buffer di 10 metri per lato. Lo studio idraulico per la determinazione delle fasce fluviali è stato eseguito nelle condizioni post operam.*
- Le interferenze del cavidotto dell'impianto con il reticolo idrografico sono elencati nella seguente tabella:

id	Coordinate Geografiche		Attraversamento	Strada	Tipo di soluzione
	E	N			
1	422360,281	411137,780	Tombino (affluente comunelli)	SP197	T.O.C.
2	422273,046	4111322,046	Tombino	SP197	T.O.C.
3	421990,745	4111151,232	Tombino	SP197	T.O.C.
4	421647,529	4110903,148	Tombino	SP197	T.O.C.
5	421121,121	4110982,464	Tombino	SP197	T.O.C.
6	421013,726	4111070,887	Torrente Rizzuto	SP197	Aggraffaggio Ponte
7	420968,684	4111077,006	Tombino	SP197	T.O.C.
8	420704,208	4111083,276	Tombino	SP197	T.O.C.
9	420082,228	4111285,665	Tombino	SP197	T.O.C.
10	419202,830	4111232,007	Torrente Rio San Pietro	SP162	Aggraffaggio Ponte
11	418567,814	4112068,278	Torrente Rio San Pietro	SP162	Aggraffaggio Ponte
12	418285,495	4112040,963	Tombino	SP48	T.O.C.
13	418170,997	4112195,978	Tombino	SP48	T.O.C.
15	418083,053	4112543,045	Tombino	SP48	T.O.C.
16	417958,266	4112705,406	Tombino	SP48	T.O.C.
17	417951,790	4113081,644	Tombino	SP48	T.O.C.
18	417895,223	4113081,644	Torrente Marchesa	SP48	Aggraffaggio Ponte
19	417294,588	4113729,605	Tombino	SP48	T.O.C.
20	416992,052	4113873,952	Tombino	SP48	T.O.C.
21	416860,750	4113909,788	Tombino	SP48	T.O.C.
22	416812,147	4113961,289	Tombino	SP48	Aggraffaggio Ponte
23	416415,386	411132,972	Tombino	SP48	T.O.C.
24	416314,645	4114153,743	Tombino	SP48	T.O.C.
25	41556,538	4113885,671	Tombino	SP48	T.O.C.

Per l'attraversamento diretto del cavidotto sull'impianto viene utilizzata la tecnologia tipo no dig, quindi l'attraversamento avviene in subalveo mentre per le opere d'arte di maggiori dimensioni avviene tramite aggraffaggio sull'impalcato del ponte tramite una piastra in acciaio. Per ogni attraversamento non è stata eseguita una verifica dell'altezza di interrimento del cavidotto per la verifica dell'erosione in quanto posto lungo la strada e sotto l'opera d'arte, per ogni interferenza il cavidotto è posto ad una profondità di 1,5 metri sotto l'opera d'arte di attraversamento della strada.

- Le verifiche del rispetto dei requisiti minimi di invarianza idraulica e/o idrologica vengono condotte conformemente al D.D.G. n. 102 del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica del Dipartimento Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed in particolare secondo le indicazioni di cui all'allegato 1 e all'allegato 2 del medesimo Decreto.

In particolare lo studio idrologico, in accordo con le indicazioni del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica della Regione Sicilia, è stato verificato con tempo di ritorno  $T=30$  anni e con il metodo CN-SCS per la determinazione del coefficiente di deflusso. E' stato verificato che l'inserimento delle colture di olivo e carrubo nell'area dell'impianto e delle colture di lavandula sotto i pannelli e di canneti consente, oltre ad una riqualificazione ambientale del sito, anche un miglior utilizzo dei suoli con effetti positivi sulla laminazione delle portate idriche durante gli eventi meteorici, con portate di pioggia post intervento che confluiscono nel torrente Comunelli, che rappresenta il corpo recettore posto a valle dell'impianto, inferiore rispetto allo stato di fatto, ottenendo il raggiungimento dell'invarianza idraulica richiesta. Per tale motivo non si ritiene necessario introdurre delle specifi-

che opere di laminazione delle portate di piena necessarie a laminare la portata di piena durante gli eventi di pioggia. Inoltre in tutta l'area dell'impianto vengono realizzati fossi di guardia dimensionati e verificati con tempo di ritorno T=100 anni.

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATA la dichiarazione di non sussistenza di coniugio, di parentela o affinità di II grado con i dipendenti della Regione Siciliana deputati alla trattazione del procedimento come previsto dall'art. 1 comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012 sia dell'amministratore unico che dei progettisti;

CONSIDERATO che le imposte di bollo da 16,00 €, per la richiesta e il rilascio, sono state acquistate e annullate ai sensi degli articoli "46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000" (numero identificativo delle marche da bollo n. 0120183453408 del e n. 0120183453442 del 13/09/2021);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che si rileva che il cavidotto in progetto ricade all'interno del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico Bacino Idrografico del Torrente Comunelli (075), Bacino Idrografico del Torrente Rizzuto (074), approvato con DPR n. 92 del 23.03.2007 pubblicato sulla GURS n. 27 del 15.06.2007 e ss.mm.ii. nella *CTR 643010 643020* dalla quale si evince che le opere previste intercettano dissesti geomorfologici censiti nel PAI in vigore:

Codice dissesto	Comune- C.da	Tipologia	Attività	Pericolosità - Rischio
074-2BT-094	Butera – Contrada San Pietro	Dissesti dovuti a processi erosivi intensi	Attiva	P1-R1
074-2BT0-71	Butera – Rio San Pietro	Dissesti dovuti a processi erosivi intensi	Attiva	P2
074-2BT0-96	Butera – Contrada San Pietro	Dissesti dovuti a processi erosivi intensi	Attiva	P2-R2

Nelle aree a pericolosità P1 e P2, sono ammessi, previa verifica di compatibilità, tutti gli interventi di carattere edilizio e infrastrutturale che non aggravino le condizioni di pericolosità dell'area o ne aumentino l'estensione, in accordo con quanto previsto dagli strumenti urbanistici e Piani di Settore vigenti, conformemente alle prescrizioni generali del provvedimento.

Nella relazione di compatibilità geomorfologica (RS06REL004217) si evince che il cavidotto nel dissesto 074-2BT-094 con pericolosità P1 avviene tramite interrimento con tecnologia TOC, mentre nei dissesti 074-2BT-071 e 074-2BT-096 il cavidotto viene agganciato con una piastra sull'impalcato del viadotto. **Per le aree a pericolosità P1 e P2, così come previsto dall'articolo 17 comma 4 delle NTA del PAI, il parere di compatibilità geomorfologica è espresso dall'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale.**

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si esprime parere di compatibilità idraulica favorevole con prescrizioni e/o raccomandazioni;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano aree appartenenti al demanio fluviale della Regione Siciliana;

## RILASCIA

a *EF Solar Italia s.p.a.* in oggetto meglio specificato,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo” dei corsi d'acqua sopra indicati“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- **La presente autorizzazione è rilasciata con riferimento al layout impianto rappresentato nella "Layout di Impianto con fasce fluviali e viabilità di servizio" indicata con codice FV-BTBUR-PD-T50-0 caricata sul Portale Ambientale SIVVI in data 16/12/2023;**
- Nelle fasce di pertinenza fluviale così come individuate nelle planimetrie di progetto **non dovranno essere realizzati fasce a verde, strade di servizio interne (ad eccezione degli attraversamenti con tombini con verifica idraulica ai sensi delle NTC 2018) e recinzioni.**
- il parere è riferito alle interferenze/prossimità individuate e dichiarate dal progettista negli elaborati tecnici trasmessi; ove siano individuate ulteriori interferenze /prossimità tra le opere in progetto con il reticolo idrografico, le stesse vengano conformate alla disciplina del Regio Decreto 523/1904.
- i lavori e le opere siano realizzate in modo da non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua, definiti in accordo agli articoli prima richiamati, e tutte le opere vengano realizzate nel rispetto delle distanze previste dal R.D. 523/1904, la sezione del corso d'acqua non venga ristretta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
- l'Amministrazione Regionale venga sollevata in maniera assoluta da danni a cose e persone derivanti da eventi di natura idrogeologica, ed inoltre che in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Ditta la remissione di eventuali danni a cui possono essere soggette le opere previste in progetto derivanti da fenomeni di natura idrogeologica e in particolare idraulica (inondazioni, allagamenti etc) e di quelli che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio;
- restano a carico di codesta Ditta gli interventi eventualmente occorrenti per modificare le opere realizzate, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua e/o delle opere di attraversamento, o ancora in caso di studi di dettaglio, senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;
- in accordo a quanto previsto dai progettisti con riferimento alla manutenzione dei rami della rete idrografica, si provveda ad effettuare le manutenzioni periodiche al fine di assicurare la capacità di convogliamento dei corsi d'acqua prossimi alle opere in progetto in particolare di quelli che scorrono perimetralmente ad esse e che le attraversano. A titolo indicativo è necessario predisporre le attività di ricognizione e manutentive a cadenza almeno semestrale e prima della stagione autunnale invernale. Si richiama inoltre il contenuto della Direttiva "Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico - Obbligo dei Soggetti Proprietari e/o Gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio Idrico Fluviale" rinvenibile nel sito dell'Autorità di Bacino (nota n. 5750 del 2019);
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del parere reso;
- gli elaborati trasmessi a questa Autorità vengano resi disponibili nel portale delle valutazioni ambientali SIVVI;
- la presente Autorizzazione si riferisce esclusivamente al progetto di realizzazione dell'Impianto fotovoltaico in oggetto, secondo gli elaborati progettuali trasmessi dalla Società proponente; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o intervento che possa alterare il buon regime delle acque;
- eventuali modifiche sostanziali al progetto presentato dovranno essere presentate a questa Autorità di Bacino per il rilascio della relativa Autorizzazione;
- non dovranno arrecarsi danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
- i terreni scavati eventualmente non riutilizzati *in situ* per i rinterri e i materiali di rifiuto provenienti dai lavori per la realizzazione delle opere di progetto dovranno essere portati a pubblica discarica ed allontanati dagli alvei e dai loro dintorni e non dovranno mai essere accumulati, neanche momentaneamente, nell'alveo o nelle aree di pertinenza idraulica;
- per tutte le opere in progetto, compresi eventuali pozzetti di ispezione, pozzetti rompi tratta/di collegamento, cabine, canalette per la raccolta e convogliamento delle acque meteoriche lungo il perimetro degli impianti, gli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia e ogni altra opera

prevista, vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96 comma f del RD. n. 523 del 25 luglio 1904;

- codesta Società è tenuta a farsi carico del monitoraggio delle opere realizzate, nonché a programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione delle stesse;
- nella realizzazione degli attraversamenti dei corsi d'acqua interferiti tramite tecnologia no dig la macchina perforatrice in testa allo scavo ed il punto di approdo sul lato opposto a quello di immissione dell'impianto di perforazione dovranno essere posizionati a debita distanza rispetto alle sponde esterne del corso d'acqua e non inferiore a 10 metri, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 96, lett. f), del R.D. n. 523/1904, determinando la fascia di pertinenza fluviale secondo le modalità indicate nel D.S.G. n. 119/2022;
- si raccomanda di prevedere opere di protezione dell'alveo (materassi tipo Reno) in corrispondenza del tratto di corso d'acqua interferito con il cavidotto, per un congruo tratto a monte e a valle dell'attraversamento realizzato tramite tecnologia no dig (almeno 3 metri a monte e tre metri a valle rispetto all'attraversamento), al fine della protezione dell'opera di progetto e di garantire la sua stabilità rispetto a fenomeni erosivi causati dalla corrente idrica, qualora si valuti elevata la velocità della corrente idrica e/o giovanile lo stadio evolutivo del reticolo idrografico con conseguente approfondimento dell'alveo per erosione;

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: *attraversamenti in subalveo*,

**Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto all'Autorità competente.**

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro i termini stabiliti dal decreto del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.). Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**Il Funzionario Direttivo**  
**Ing. Orazio Portelli**

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

**Il Dirigente del Servizio 5**  
**Ing. Calogero Zicari**